

GE110 - Geometria 1: Soluzioni Tutorato 3

Docente: Angelo Felice Lopez
Tutori: Gaudenzio Falcone, Lucia Carsetti
Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Matematica

21 Marzo 2017

Esercizio .1 Si considerino i seguenti insiemi di matrici quadrate di ordine n (reali o complesse):

- (a) Matrici antisimmetriche;
- (b) Matrici triangolari superiori;
- (c) Matrici invertibili;
- (d) Matrici con elemento $(1; 1)$ uguale a 0 ;
- (e) Matrici con elemento $(1; 1)$ uguale a 1 (matrice nulla compresa).

Si dica quali dei precedenti sono sottospazi vettoriali dello spazio vettoriale M_n delle matrici quadrate di ordine n .

Soluzione .1 Basta osservare, per ciascuno dei seguenti insiemi, se sono chiusi rispetto alla somma di matrici e al prodotto per gli scalari del campo che si sta considerando e se ciascuno di essi possiede il vettore nullo. Sono pertanto sottospazi vettoriali di $M_n(K)$ gli insiemi del punto a, b e d. L'insieme delle matrici invertibili, invece, non è un sottospazio vettoriale di $M_n(K)$ in quanto, ad esempio, non è detto che la somma di matrici invertibili sia invertibile, così come l'insieme delle matrici con elemento di posto $1, 1$ uguale a 1 : infatti date due matrici $A, B \in M_n(K)$ tali che $A(1, 1) = B(1, 1) = 1 \Rightarrow (A + B)(1, 1) = 2$.

Esercizio .2 Dire quali dei seguenti sottoinsiemi di \mathbb{R}^3 sono sottospazi vettoriali e, in caso affermativo, trovarne una base.

- (a) $\{(x, 0, 0) \mid x \in \mathbb{R}, x \neq 0\}$;
- (b) $\{(x, y, z) \mid x - 7y + z = 1\}$;
- (c) $\{(t, t, t) \mid 0 \leq t \leq 1\}$;
- (d) $\mathbb{R}^3 - (0, 0, 1)$;
- (e) $H1 \cup H2 \cup H3 : H_i = \{(x_1, x_2, x_3) : x_i = 0\}$;
- (f) $\{(x, y, z) \mid x + y - 5z = 0 \wedge 2(x + y) = 0\}$;
- (g) $\{(x, y, z) \mid x^2 + y^2 + z^2 = 0\}$;
- (h) $\{(x, y, z) \mid x^2 + y^2 + z^2 = 1\}$.

Soluzione .2 Anche in questo caso basta controllare se ciascuno dei seguenti insiemi è chiuso rispetto alla somma e al prodotto per gli scalari del campo \mathbb{R} :

- (a) Non è uno sottospazio vettoriale in quanto presi $(1, 0, 0), (-1, 0, 0)$ si ha che la loro somma non appartiene all'insieme.

- (b) Non è un sottospazio vettoriale in quanto si tratta di un piano in \mathbb{R}^3 non passante per l'origine.
- (c) Questo insieme rappresenta un cubo in \mathbb{R}^3 di lato uguale a 1 che non è un sottospazio vettoriale in quanto, ad esempio non è chiuso rispetto al prodotto per scalari.
- (d) Non è un sottospazio vettoriale in quanto presi $(0, 0, 2), (0, 0, -1)$ si ha che la loro somma, essendo proprio il vettore $(0, 0, 1)$, non appartiene all'insieme.
- (e) Non è un sottospazio vettoriale in quanto presi $(0, 1, 1), (1, 0, 1)$ la loro somma, non avendo nessuna componente uguale a 0, non appartiene all'insieme.
- (f) È un sottospazio vettoriale in quanto rappresenta lo spazio delle soluzioni di un sistema lineare omogeneo. La sua dimensione è uguale a 1 e una base è costituita dal vettore $(1, -1, 0)$.
- (g) Consistendo del solo punto $(0, 0, 0)$ è lo spazio vettoriale nullo.
- (h) Non è un sottospazio vettoriale in quanto non è chiuso rispetto al prodotto per scalari.

Esercizio .3 Si stabilisca se i seguenti insiemi di vettori generano tutto \mathbb{R}^3 , se sono linearmente dipendenti o indipendenti e se ne costituiscono una base. Nel caso siano dipendenti, si scriva uno di questi come combinazione lineare degli altri.

- $v_1 = (1, 3, 2), v_2 = (2, 1, -1), v_3 = (1, 2, -2)$
- $v_1 = (1, 1, 1), v_2 = (2, 0, 6), v_3 = (2, 3, 0)$
- $v_1 = (4, 2, 1), v_2 = (2, 1, 1), v_3 = (4, 0, 5), v_4 = (1, 1, 0)$
- $v_1 = (3, -5, 2), v_2 = (1, 3, -1)$

Soluzione .3 Per ciascuna terna di vettori bisogna impostare il sistema lineare omogeneo

$$xv_1 + yv_2 + zv_3 = 0$$

e discuterne le soluzioni. Se tale sistema ammette solo la soluzione banale $(0, 0, 0)$ vuol dire che i tre vettori sono linearmente indipendenti, altrimenti basta trovare una soluzione non banale per scrivere un vettore come combinazione lineare degli altri due.

Esercizio .4 In $M_2(\mathbb{R})$ si considerino le matrici:

$$A = \begin{pmatrix} 2 & -1 \\ 4 & 1 \end{pmatrix} \quad B = \begin{pmatrix} 0 & 2 \\ -1 & -1 \end{pmatrix} \quad C = \begin{pmatrix} 1 & -2 \\ 2 & 3 \end{pmatrix} \quad D = \begin{pmatrix} 3 & 3 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$$

Si verifichi che l'insieme $K = \{A, B, C, D\}$ è una base di $M_2(\mathbb{R})$ e si esprima la matrice $E = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ -1 & 1 \end{pmatrix}$ nella base di K .

Soluzione .4 Si imposta ancora una volta il sistema lineare omogeneo dato da:

$$xA + yB + zC + tD = 0$$

dove lo 0 indica la matrice nulla. In particolare sarà un sistema di quattro equazioni (date dall'annullamento di ciascun termine della matrice $xA + yB + zC + tD$) in quattro incognite. Chiaramente se si tratta di una base, il sistema avrà solo la soluzione banale $(0, 0, 0, 0)$. Per scrivere E rispetto a tale base si imposta un altro sistema lineare

$$xA + yB + zC + tD = E.$$

Anche questo è un sistema di quattro equazioni in quattro incognite, la cui unica soluzione è data da $(-\frac{11}{21}, -\frac{13}{7}, -\frac{8}{21}, \frac{17}{21})$.

Esercizio .5 Dati i seguenti vettori:

$a = (1, 3, 2)$; $b = (-2, k - 6, k + 4)$; $c = (-1, k - 3, k^2 + k + 1)$; $d = (0, -2, k - 1)$ determinare i valori del parametro $k \in \mathbb{R}$: a, b, c sono linearmente indipendenti.

Posto $k = 2$ determinare le componenti del vettore d rispetto alla base a, b, c .

Soluzione .5 Si imposta come prima il sistema lineare omogeneo

$$xa + yb + zc = 0$$

e se ne discutono le soluzioni. In particolare i tre vettori sono linearmente indipendenti per $k \neq 0, \pm\sqrt{5}$.

Posto $k = 2$, per determinare le componenti di d rispetto alla base $\{a, b, c\}$ si imposta ancora una volta un sistema lineare:

$$xa + yb + zc = d.$$

Risolvendolo si vede che esso ammette una e una sola soluzione che è $(9, 10, -11)$ e questo ci consente di scrivere il vettore d come segue: $d = 9a + 10b - 11c$.

Esercizio .6 Dimostrare che:

$\mathbb{R}^4 = U \oplus W$ con $U = \langle (1, 0, \sqrt{5}, 0), (\sqrt{5}, 0, -1, 0) \rangle$ e $W = \langle (0, -2, 0, 3), (0, 1, 0, 1) \rangle$.

Soluzione .6 Dalla definizione segue che

$$U \oplus W = \langle (1, 0, \sqrt{5}, 0), (\sqrt{5}, 0, -1, 0), (0, -2, 0, 3), (0, 1, 0, 1) \rangle.$$

Basta quindi dimostrare che i 4 vettori sono linearmente indipendenti per concludere l'esercizio.

Esercizio .7 Siano W_1 il sottospazio di \mathbb{R}^3 generato dai vettori $a = (1, 1, -1)$, $b = (2, -1, 1)$ e W_2 il sottospazio di \mathbb{R}^3 generato da $c = (1, 2, -2)$, $d = (-1, -1, 2)$. Trovare $W_1 \cap W_2$ e una sua base.

Soluzione .7 Si osservano i seguenti fatti:

- I vettori a, b e c, d sono rispettivamente linearmente indipendenti quindi $\dim_{\mathbb{R}} W_1 = \dim_{\mathbb{R}} W_2 = 2$;
- I vettori a, b, c sono linearmente dipendenti e ciò significa che $c \in W_1$, mentre a, b, d generano tutto \mathbb{R}^3 quindi $d \notin W_1$;
- Da quanto osservato precedentemente, possiamo scrivere $W_1 \cap W_2 = \{c\}$.

Esercizio .8 In \mathbb{R}^5 si consideri l'insieme:

$$W_1 = \{(x_1, x_2, x_3, x_4, x_5) \in \mathbb{R}^5 : 2x_1 + x_2 = x_3 = 0\}.$$

- Si verifichi che W_1 è un sottospazio vettoriale di \mathbb{R}^5 , se ne determini una base e la dimensione.
- Sia $W_2 = \langle a, b, c, d \rangle$, dove $a = (0, 3, 1, -2, 0)$, $b = (0, 0, 2, 1, 1)$, $c = (0, 6, -10, -10, -6)$, $d = (0, 3, 7, 1, 3)$. Se ne determini una base e la dimensione.
- Si provi che $W_1 \oplus W_2 = \mathbb{R}^5$.
- Si determini un sottospazio W_3 di \mathbb{R}^5 t.c. $\dim(W_1 \cap W_3) = 1$ e $\dim(W_3) = 3$.

Soluzione .8 Si verifica facilmente che si tratta di un sottospazio vettoriale di \mathbb{R}^5 . La sua dimensione è tre e una base è data da:

$$\{(1, -2, 0, 0, 0), (0, 0, 0, 1, 0), (0, 0, 0, 0, 1)\}$$

- Impostiamo il sistema lineare omogeneo $x_1a + x_2b + x_3c + x_4d = 0$. Le soluzioni sono date da:

$$\begin{cases} x_1 = -2v - t \\ x_2 = 6v - 3t \\ x_3 = v \\ x_4 = t \end{cases}$$

Si nota pertanto che, i vettori d e c , sono combinazione lineare dei vettori a e b rispettivamente per le scelte di $(t, v) = (0, 1), (1, 0)$. Quindi $\dim_{\mathbb{R}} W_2 = 2$ e una base è $\{a, b\}$.

- Basta osservare che i vettori della base di W_1 e quelli della base di W_2 sono indipendenti, pertanto si ha $W_1 \cap W_2 = \emptyset$, da cui la tesi.
- Definiamo W_3 mediante la sua base:

$$W_3 = \langle (0, 3, 1, -2, 0), (0, 0, 0, 1, 0), (0, 0, 2, 1, 1) \rangle .$$